



Il Dipartimento di Scienze Cliniche e Biologiche possiede una discreta attività di Terza Missione sia a livello di Valorizzazione della Ricerca (brevetti e conto terzi) sia a livello di Produzione di beni pubblici di natura sociale, educativa e culturale (sperimentazione clinica, formazione continua in medicina, public engagement).

Nel corso del 2011-2013 sono stati registrati 7 **brevetti** (6 italiani ed 1 internazionale) da parte di docenti afferenti al DSCB. Si tratta prevalentemente di brevetti volti sia all'implementazione di nuove metodiche di laboratorio sia allo sviluppo e progettazione di materiali innovativi.

Una evidente criticità del DSCB riguarda la creazione di **spin-off**, che di fatto risultano assenti al momento della rilevazione. A dispetto della capacità brevettuale del Dipartimento, la nostra tipologia di ricerca orientata verso la clinica e la patogenesi molecolare non costituisce un terreno fertile alla generazione di spin-off. L'inclusione nel Dipartimento di nuovi gruppi di ricerca orientati verso la "system medicine" e "system biology" potrà offrire nuove opportunità in questo ambito.

L'attività di ricerca/consulenza **conto terzi** derivante da attività di collaborazione alla ricerca nel corso del 2013 è pari a 369.904 euro.

L'integrazione tra la vocazione alla ricerca scientifica e l'impegno assistenziale di diagnosi e cura di patologie complesse offre una base idonea alle sperimentazioni cliniche. Infatti, nel corso del 2013 il Dipartimento di Scienze Cliniche e Biologiche risulta coinvolto in 41 **Trials Clinici** profit, 5 studi osservazionali ed altri studi no-profit (non censiti per la SUA-RD). Complessivamente, nel corso del 2013 nei trials farmacologici di fase censiti ai fini della scheda SUA, sono stati arruolati 221 pazienti e l'attività ha fruttato 245755 euro di fatture. Il Dipartimento è orientato a favorire questa attività per le ovvie ricadute scientifiche e di acquisizione di fondi. E' però fondamentale che l'attività assistenziale non venga depotenziata con la perdita delle eccellenze cliniche a favore di altre aziende ospedaliere, scenario che si può paventare con un'applicazione acritica del piano di riordino della sanità piemontese.

Nel corso del 2011-2013, gli afferenti del DSCB sono stati coinvolti in almeno una quarantina di eventi di **Public Engagement** prevalentemente rivolti all'orientamento degli studenti, all'organizzazione di eventi scientifici e alla pubblicazione e divulgazione scientifica, prevalentemente negli ambiti di prevenzione, riconoscimento e trattamento di patologie che fanno riferimento alle aree di eccellenza clinica del DSCB. La partecipazione del DSCB ad eventi di Public Engagement è in crescita sebbene non sia stato predisposto alcun budget dipartimentale a sostegno di tali attività, spesso finanziate con i fondi personali e con il contributo patrocinio di privati o altri enti a testimonianza del notevole interesse per questa attività da parte del territorio.

I docenti del DSCB sono altresì impegnati in attività di **formazione continua in medicina**, come dimostrano i 12 eventi formativi che li hanno visti come referenti scientifici e/o proponenti nel corso del 2013 per un totale complessivo di 110 crediti ECM.

Al momento, il censimento e monitoraggio delle attività di Terza Missione svolte dal Dipartimento è condotto dalla Commissione Ricerca. Considerata tuttavia la crescente importanza di tale settore, la Commissione stessa sta valutando la strategia ottimale per la raccolta, l'archiviazione e il monitoraggio annuale di tali indicatori.